

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioaledellumbria.it

Le difformità dei redditi delle famiglie sono passate inosservate fino ad oggi grazie al sistema dell'autocertificazione

## False dichiarazioni per i contributi affitti

### Sono 22 le irregolarità riscontrate dalla Guardia di Finanza nel Comune di Bastia

BASTIA - Ben 22 dichiarazioni dei redditi non veritiere al solo scopo di ottenere i contributi per gli affitti.

Irregolarità abbastanza diffuse che sono state riscontrate dalla Guardia di Finanza di Assisi nel corso dei controlli sulle autocertificazioni presentate al Comune di Bastia Umbra.

I controlli della Finanza hanno preso in esame le richieste presentate nel corso di 5 anni, dal 2001 al 2005.

Si tratta, quindi di documentazioni non solo consegnate agli uffici, ma per le quali è già stata presa una decisione in merito all'assegnazione dei contributi per pagare l'affitto della casa in cui si risiede.

Secondo quanto accertato, quindi, chi ha presentato la domanda ha imbrogliato, diminuendo la situazione reddituale della propria famiglia. Un gioco al ribasso che gli ha consentito di rientrare nella graduatoria per la quale non avrebbe avuto diritto.

In arrivo sanzioni pesanti per queste famiglie

L'assessore Cesaretti: "Pronti ad aiutare ma senza imbrogli"



Una veduta di Bastia Umbra

Non solo. E' ancora da accertare, ovviamente, ma è forte il dubbio che alcune persone che hanno ricevuto il contributo lo abbiano in realtà tolto ad altri che, probabilmente, ne avevano più diritto ma che non hanno

potuto accedervi. Un piccolo imbroglio facilitato dalla normativa che consente l'autocertificazione, ovvero di stilare da soli la documentazione relativa senza bisogno di pratiche ufficiali.

Adesso, queste famiglie bastiole, dovranno fare i conti con tutte le conseguenze previste dalla legge: applicazione di sanzioni amministrative, tra l'altro piuttosto pesanti e comunicazione della notizia criminis alla Procura della Repubblica e, previa dichiarazione di decadenza del beneficio, richiesta di restituzione di quanto indebitamente percepito.

"Gli attuali strumenti - ha affermato in merito l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Bastia, Nadia Cesaretti - ci permettono di sostenere economicamente chi veramente si trova in una condizione di necessità, ma da parte loro i cittadini hanno il dovere di comportarsi in maniera corretta ed onesta".

Una correttezza che consiste anche nel presentare un'autocertificazione senza imbrogli, che verrebbero comunque scoperti grazie ad un semplice controllo da parte della Guardia di Finanza.

### Commissariato a Moiano, oggi nuovo sopralluogo

ASSISI - E' previsto per oggi il nuovo sopralluogo del sindaco di Assisi, Claudio Ricci e del questore di Perugia, Arturo De Felice, presso l'ex mattatoio di Moiano. L'area è stata individuata come possibile nuova sede per il commissariato di polizia di Assisi.

Un'area strategica, a ridosso del nuovo parcheggio e a pochi metri dalle scale mobili che uniscono la parte bassa della città con piazza Santa Chiara e il centro storico in generale.

Si tratta di uno stabile di proprietà del Comune che il sindaco intende mettere a disposizione della polizia per far cessare le polemiche sulla conformità dell'attuale sede.

Come sottolineato più volte, il compito di trovare una sede per il commissariato non spetterebbe all'amministrazione comunale ma al ministero dell'Interno. L'interessamento del sindaco è rivolto solo al bene della città di Assisi che, perdendo la sede della polizia, perderebbe uno strumento fondamentale per la cittadinanza. La situazione al commissariato, tuttavia, non è affatto drammatica come si tende a farla apparire. E ad affermarlo sono gli stessi operatori.

LISA MALFATTO

ASSISI - L'interpellanza per la riqualificazione della zona Ivancich approda in consiglio comunale. Con più di 3mila firme dei residenti dell'area, appoggiati dai consiglieri dei gruppi Ds, Margherita, La Mongolfiera e Udc. Una lunga lista di richieste, le stesse che da tempo vengono dibattute durante le molteplici riunioni del Comitato di Quartiere Permanente.

Si tratta di una zona abbandonata da decenni, secondo il presidente del Comitato Sergio Brunacci, e che ha urgente bisogno di essere riqualificata "in toto", attraverso interventi prioritari e strutturali.

"E' la prima volta dopo oltre 50 anni - fa sapere Brunacci - che

## Oltre tremila firme per la zona Ivancich

viene posto all'ordine del giorno del consiglio comunale il dibattito politico sulla riqualificazione dell'area". Una riqualificazione che esige molto di più dei 20 mila euro stanziati dall'amministrazione comunale.

"E' una risorsa vergognosa per la sua scarsità - ha dichiarato il consigliere Claudia Maria Travicelli - "Quella che l'area est di Assisi sta attraversando - dice il capogruppo Claudio Passeri - è una vera e propria situazione di emergenza che coinvolge il settore legato alla viabilità (strade dissestate, e marciapiedi da rifare), il sistema delle fognature (obsoleto) e di illuminazione (scarso). Per

L'opposizione presenta una mozione in consiglio comunale

Il vicesindaco Bartolini: "Sono richieste troppo generiche"



Il palazzo comunale di Assisi

questo - continua Passeri - gran parte dell'avanzo di bilancio del Comune venga indirizzato verso questa zona". Una somma che si aggira intorno ai 1 milione 250mila euro. "Recentemente il Comitato di quartiere Zona Ivancich-Piazza Nova-Porta Nova - ha fatto sapere il presidente Brunacci - ha prodotto e pubblicato il suo 1° Progetto di fattibilità; un progetto che è piaciuto agli architetti urbanisti che lo hanno revisionato e che è stato giudicato come "un lavoro di alto valore sociale, prodotto con metodo democratico, perchè frutto di raccolta dati sul campo per espressa voce del cittadino residente, successivo di-

battito in assemblea popolare e consiglio direttivo, redazione e stampa del prodotto finito. Siamo soddisfatti - continua Brunacci del fatto che il tutto, finalmente, sia riuscito ad essere al centro del consiglio comunale; ma non vogliamo farci troppe illusioni - conclude - vista la lentezza dei tempi della politica".

Ma l'interpellanza è "troppo generica" secondo il vicesindaco Giorgio Bartolini, che ha parlato di "richieste talmente generiche, poco mirate e affatto precise, alle quali non può essere data risposta adeguata". "Sono andato di persona a controllare l'area - ha concluso il vicesindaco - e non mi sembra vi siano tutti questi disagi; la situazione non mi sembra affatto così disastrosa come dicono".

### Comunicazione e creatività, il sindaco Ricci sale in cattedra

ASSISI - "La comunicazione e la creatività" come "materie prime" essenziali del prossimo futuro, così Claudio Ricci, sindaco di Assisi, ha sottolineato agli studenti di "Progetto Sabb" e della "Scuola di Counseling" di Informazione, l'importanza sempre più crescente dell'economia dell'immateriale.

Alla lezione hanno partecipato, con estremo interesse e attenzione oltre cento studenti: gli studenti di "Progetto Sabb", Master in Comunicazione Relazionale per la formazione di "Dottori in Eccellenza" organizzato da Informazione, società umbra riconosciuta a livello internazionale in collaborazione con la Fondazione Patrizio Paoletti per lo Sviluppo e la Comunicazione ed, eccezionalmente, la "Scuola di Counseling" di Informazione.

L'intervento di Ricci è stato incentrato sull'importanza dei valori che devono accompagnare ogni professionista nel percorso professionale e umano: valore dello studio, del sa-

crificio, dello stare con se stessi e di altri pilastri fondamentali nella vita di ogni uomo. Alla fine della lezione, Patrizio Paoletti, fondatore e presidente della Fondazione omonima per lo Sviluppo e la Comunicazione, e leader nel campo della formazione a livello internazionale, ha voluto fatto una breve intervista al sindaco.

Il Progetto Sabb, Master in Comunicazione Relazionale per la formazione di "Dottori in Eccellenza", è alla sua sesta edizione. E' patrocinato dal Comune di Assisi, dalla Provincia di Perugia, dalla Regione Umbria e dal Conservatorio Cesare Pollini di Padova. Sostengono l'iniziativa la "Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia", "Luoghi Speciali" e "San Biagio Immobiliare". Si tratta di un percorso formativo intensivo e residenziale presso il Centro Soggiorno Studi Agorà di Assisi, della durata di un anno.

### Assisi, successo per il turismo nei primi sei mesi dell'anno

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Se il turismo umbro migliora e si attesta nel 2006 su circa 6 milioni di presenze l'anno, la locomotiva Assisi tira ancor più.

Dopo un aprile e un maggio dalle consistenti presenze, grazie anche ad una splendida primavera, la Città di Francesco ha registrato un giugno eccezionale. Sono poche le città che possono vantare, a ridosso delle vacanze estive, eventi di portata internazionale come la visita di Papa Benedetto XVI, l'Endurance, un concerto di musica leggera con i maggiori cantanti italiani, un raduno nazionale di auto d'epoca, alcuni stage da parte delle nazionali di pugilato e corsi di aggiornamento per arbitri e allenatori nella Scuola Federale di S. Maria degli Angeli. Per non parlare degli incontri del

SIOI, spalmati in primavera e dei tanti convegni nelle varie strutture alberghiere. E da non sottacere tutta una serie di iniziative preparatorie per la visita del Papa e dell'Endurance. Di sicuro, sono in molti sostenere che non bisogna adagiarsi sugli allori e che è indispensabile migliorare la qualità dell'offerta, magari stabilendo relazioni più organiche e sistematiche con il Cst (Centro Studi Superiori per il Turismo) di Assisi che deve svolgere sempre più e meglio, il suo ruolo scientifico - culturale e di indirizzo per il turismo in Assisi e in Umbria. Con il compito di interpretare la tendenza della domanda turistica nel mondo. I flussi debbono essere aiutati con risposte adeguate e con offerte funzionali ai desideri di chi si porta in Assisi e in Umbria per vivere la magia di questa zona bellissima.